

scheda  
tecnica

v 1-09

# protex p485-c

impregnante idrorepellente per supporti  
teneri e porosi



ausiliari

**codice**  
abt-pro-pc



**confezione** bottiglia 01 lt

**colore** Trasparente

**codice**  
at2t-pro-pc



**confezione** Tanica 10 lt

**colore** Trasparente

## Descrizione

PROTEX P485-C è una speciale soluzione trasparente non filmogena, costituita da silossani oligomeri modificati in soluzione organica apolare ed attivatori alifatici ad elevate caratteristiche idrofobizzanti. L'azione principale è quella di eliminare l'umidità del materiale edile di natura minerale senza otturare i pori rendendolo altamente traspirante ed idrorepellente, ad effetto naturale, senza alterare l'aspetto originario del manufatto.

Conforme alle norme DIN 52103; UNI EN8752.

## Campi d'impiego

PROTEX P485-C è impiegato con ottimi risultati nel recupero e restauro delle opere in pietra e degli intonaci anche di valore storico e culturale. L'impregnazione deve essere omogenea; solitamente sono sufficienti due mani di prodotto "bagnato su bagnato" per assicurare un ottimo consolidamento. Preparazione del supporto: Il supporto deve essere sano, e privo di ogni traccia di polvere, di parti incoerenti, d'olio, di vecchie pitture, di incrostazioni marine ed efflorescenze. Una buona pulizia delle superfici da trattare garantisce il successo dell'intervento. Se sono presenti alghe, funghi, muschi, licheni, è necessario bonificare il supporto con CLEAR WALL disinfestante biocida a largo spettro d'azione. Le fessure e cavillature superiori a 0,3 mm devono essere sigillate o stuccate prima dell'intervento. Ai fini della durata dell'impregnazione con PROTEX P485-C è decisiva la profondità di penetrazione. Essa dipende naturalmente dal potere d'assorbimento del materiale edile e dal quantitativo di impregnante applicato. Lo scopo principale del trattamento è quello di ridurre in modo tale l'assorbimento d'acqua del materiale, in caso di precipitazioni, da non favorire più alcun danno da umidità, senza alterare l'aspetto originario del supporto. Si consiglia eseguire prove preliminari su superfici campione per determinare la quantità di prodotto necessaria e la compatibilità del supporto da trattare. Le proprietà idrorepellenti possono essere annullate da una elevata pressione d'acqua. Ne consegue che PROTEX P485-C non è idoneo per superfici che sono sottoposte costantemente ad una elevata pressione d'acqua, come ad esempio nella sigillatura di cisterne per il contenimento dell'acqua..

## Modalità d'impiego

E' un prodotto pronto all'uso, l'applicazione avviene a rullo, pennello o spruzzo con macchinario a bassa pressione. Non è necessario irruvidire le superfici lisce prima dell'applicazione. L'impregnazione deve essere omogenea; solitamente sono sufficienti due mani di prodotto "bagnato su bagnato" per assicurare un ottimo consolidamento.

# protex p485-c

Esempi indicativi di consumo al m2 per supporti in buono stato di conservazione						
Supporti	Marmi	Pietre Naturali	Calcestruzzo cellulare	Intonaci cementizi	Intonaci a calce	Cemento armato
Consumo lt/m2	0,20 - 0,35	0,30 - 0,60	0,30 - 0,40	0,20 - 0,35	0,30 - 0,40	0,20 - 0,25

### Raccomandazioni

Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischi di gelo nelle 24 ore successive all'applicazione. In presenza di pioggia, vento, fumi o con il sole battente le operazioni di applicazione devono essere interrotte. Proteggere le superfici di vetro, ceramiche, pietre naturali, telai metallici di porte e finestre ecc, adiacenti all'area di lavorazione. PROTEX P485-C non è idoneo per il trattamento di manufatti in gesso o pietre gessose. Non utilizzare confezioni danneggiate o aperte.

### Valori Tecnici calcolati a 20° c e 60% ur

Base Chimica della soluzione	Silossano in soluzione organica
Aspetto	Liquido trasparente molto fluido
Azione principale	Idrorepellente superficiale
Peso specifico (ASTM D1475-60)	0,95 kg/lt ± 0,02%
Viscosità (tazza Ford n°4)	12 secondi ± 1°C
Durezza (Shore A)	30
Contenuto silossano	95% ± 0,5%
Assorbimento d'acqua (ASTMD471-79)	0,0001% ( in peso)
Resistenza alla diffusione del vapore acqueo	Sd = ms = 0,092 m
pH al confezionamento (ASTM E70-69)	10,9 ± 0,2%
Solubilità in acqua	No
Alcali- Cloruri- Sali idrosolubili	Assenza assoluta
Resistenza alla pedonabilità	100%
Resistenza alla saponificazione	Nessun degrado strutturale
Essiccazione a 20°C	1 ora (al tatto)
Essiccazione a 5°C	3 ore (al tatto)
Tempo per ottenimento effetto goccia	30 minuti
Temperatura di applicazione	Relativa all'ambiente+5°C - + 35°C
Temperatura di applicazione	Relativa al supporto +10°C - + 40°C.
Umidità di applicazione	Relativa all'ambiente <80 %
Resistenza agli UV	Nessun degrado strutturale
Assorbimento d'acqua del supporto	Ridotto del 99 %
Insedimento di micro-organismi	Nessuno
Direttive per la posa in opera	Richiedere DPO-PROTEX P485-C
Resistenza al fuoco	Euroclasse A1 (incombustibile)
Nocività secondo CEE88/379	Non nocivo
Immagazzinaggio (nella confezione originale)	6 mesi . fra -2°C :+ 40°C

# protex p485-c

## Indicazioni di sicurezza

Il prodotto non è classificato pericoloso, secondo direttiva 99/45/CE. Per la sua corretta manipolazione attenersi a quanto previsto dalle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro: non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi e con la pelle mediante l'uso di occhiali di protezione e guanti da lavoro. Per ulteriori informazioni consultare la relativa scheda di sicurezza.

## Voci Di Capitolato

Eliminazione dell'umettabilità superficiale di materiali teneri e porosi di natura minerale mediante applicazione di impregnante idrorepellente traspirante PROTEX P485-C dell'ATEC, a base di silossani oligomericici in soluzione organica, con elevato potere di penetrazione capillare ad effetto trasparente naturale, dato in opera con pennello, rullo di lana o per irradiazione, previa accurata pulizia delle superfici. Conforme alle norme DIN 52103; UNI EN8752.

Resa teorica: 0,200 lt/m<sup>2</sup> per 1 passata.

Consultare il nostro ufficio tecnico per specifiche non contemplate nella presente scheda, quali: elaborazioni grafiche di schemi operativi, ottimizzazione curve granulometriche.



L'ATEC S.r.l., azienda operante con un sistema integrato di gestione qualità (SGQ) e di gestione ambientale (SGA) nel rispetto delle norme UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001, garantisce che la produzione del PROTEX P485-C e le materie prime impiegate sono rigorosamente controllate e selezionate in base a quanto prescritto dalle norme.